



Decreto Dirigenziale n. 404 del 14/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI SALERNO - MISURE
COMPENSATIVE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA EX DGR N. 412
DEL 09 SETTEMBRE 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Salerno è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 267 del 20 giugno 2008 e sottoscritto in data 23 giugno 2008;
- j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 377 del 15 ottobre 2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Salerno, che prevede un ammontare pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunomilacentotrentaquattro/26 (€ 48.421.124,26) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- m. che in data 22 ottobre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
- n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso

- il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
- o. che con Decreti Dirigenziali n. 295 del 22 ottobre 2012 e n. 34 del 27 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
 - p. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
 - q. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
 - r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1. del PO FESR 2007-2013;
 - s. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 15 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
 - t. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
 - u. che con Decreto Dirigenziale n. 400 del 9 settembre 2015 si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
 - v. che in data 11 settembre 2015 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;

CONSIDERATO

- a. che con nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012, sono state date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo", e, in particolare al punto 7), vengono esplicitate le verifiche riguardo il rispetto di tutte le norme applicabili alle "operazioni retrospettive";
- b. che con nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
- c. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- d. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
- e. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;

- f. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
- g. che la Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 09 febbraio 2015, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e smi, ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- h. che il novellato paragrafo V.3 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "...Accanto dunque alle risorse del FAS esplicitamente indirizzate a sostenere la programmazione della politica regionale unitaria per il ciclo 2007/2013, costituiranno parte integrante della programmazione unitaria 2007/2013 le risorse FAS, assegnate tra il 1/1/2000 e il 31/12/2006, se destinate a finanziare progetti realizzati durante il ciclo di programmazione 2007/2013 che contribuiscono all'attuazione della strategia contenuta nel Quadro e quindi sono coerenti con le indicazioni contenute nelle singole priorità, anche nel caso in cui gli impegni sui singoli progetti siano stati assunti prima dell'1/1/2000;
- i. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR,FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
- j. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, ha comunicato agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
- k. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

RILEVATO

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
- b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;
- c. che nei decreti di approvazione degli atti aggiuntivi agli Accordi di Programma sottoscritti con le Autorità cittadine è prevista la proposta di "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata con altre fonti e che tali risorse devono essere destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta

- regionale n.18 del 2 febbraio 2014; così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
- d. che la Giunta regionale con deliberazione n. 412 del 09 settembre 2015, ha stabilito che per meglio dimensionare l'eventuale overbooking di certificazione e garantire la sostenibilità finanziaria delle operazioni finanziate in un orizzonte temporale più lungo, l'amministrazione regionale può procedere alla reimputazione contabile vale a dire ad una compensazione, al più tardi entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013, così come previsto dal Regolamento n.1083/2006;
 - e. che la succitata deliberazione prevede, nelle more della reimputazione contabile del 31/03/2017, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

RILEVATO

- a. che la proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno ha previsto tra l'altro, l'integrazione dell'elenco delle operazioni ritenute prioritarie con progetti finanziati con risorse comunali a seguito di compensazione di risorse conformi al PO FESR pari a € 14.378.004,72 da destinare ai progetti per il completamento del Programma PIU Europa, e che tale proposta è stata condivisa e approvata in Cabina di regia del 08 settembre 2015, e successivamente formalizzata con Decreto del ROO n. 400 del 9 settembre 2015 di approvazione degli schemi di Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di delega;
- b. che l'Autorità Cittadina di Salerno, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- c. che l'Autorità Cittadina di Salerno ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- d. che l'Autorità Cittadina di Salerno ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- e. che l'Autorità Cittadina di Salerno, ha richiesto con nota prot. 133818 del 14 settembre 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0611666 del 14 settembre 2015, l'erogazione dell'anticipazione del 30 % delle risorse compensative di cui alla DGR n. 412 del 09 settembre 2015 e del DD n.400 del 09 settembre 2015, in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia del Programma PIU Europa approvato;
- f. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Salerno alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009 e s.m.i.;
- g. che l'Autorità Cittadina di Salerno è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria della Stato cod. IBAN IT54E0100003245424300063709, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0063709. Inoltre, l'Autorità Cittadina di Salerno ha attivato un conto corrente dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa, presso il Banco di Napoli, filiale di Salerno, Corso Vittorio Emanuele 172, 84122 Salerno, Codice IBAN IT32I0101015200100000046039, conto vincolato N. 400, intestato a Comune di Salerno;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Salerno alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009 e s.m.i.;
- b. di dover dare atto che con DGR n. 412 del 09 settembre 2015 è stata attribuita la titolarità del capitolo di nuova istituzione al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1. del POR Campania FESR 2007/2013 –Staff 02 D.G. 53.09 ex DPGR 456/2013;
- c. di poter impegnare e liquidare all'Autorità cittadina di Salerno, nei limiti della disponibilità di cassa e competenza di cui al capitolo di nuova istituzione, a titolo di anticipazione del 30 % delle risorse compensative di cui alla DGR n. 412 del 09 settembre 2015 e del DD n.400 del 09 settembre 2015 in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a quattromilionitrecentomila/00 (€ 4.300.000,00) ripartito in quota UE e quota nazionale sulla base delle percentuali del piano finanziario del Programma PO FESR;
- d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal d.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

AP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice e bilanci)	Ric/non ric.	Perimetrono sanità
899	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	4	3

- e. necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. il D.D. n. 377 del 15 ottobre 2009;
- k. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2009;
- l. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- m. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- n. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- o. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- q. il D.D. n. 34 del 27 febbraio 2013;
- r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013;

- t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- u. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
- v. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- w. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- x. la D.G.R. n.18 del 02 febbraio 2014;
- y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- z. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
- aa. il D.D. n. 148 del 15 luglio 2014;
- bb. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 15 luglio 2014;
- cc. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- dd. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- ee. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- ff. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017;
- ii. la D.G.R. n.46 del 09 febbraio 2015;
- jj. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- kk. il D.D. n. 400 del 9 settembre 2015;
- ll. la D.G.R. n. 412 del 9 settembre 2015;
- mm. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 11 settembre 2015;
- nn. la nota prot 133818 del 14 settembre 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0611666 del 14 settembre 2015, di richiesta di erogazione di anticipazione del 30% delle risorse compensative;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Salerno alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009 e s.m.i.;
2. di dare atto che con DGR n. 412 del 09 settembre 2015 è stata attribuita la titolarità del capitolo di nuova istituzione al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1. del POR Campania FESR 2007/2013 –Staff 02 D.G. 53.09 ex DPGR 456/2013;
3. di impegnare e liquidare all'Autorità cittadina di Salerno, nei limiti della disponibilità di cassa e competenza di cui al capitolo di nuova istituzione, a titolo di anticipazione del 30 % delle risorse compensative di cui alla DGR n. 412 del 09 settembre 2015 e del DD n.400 del 09 settembre 2015 in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a quattromilionitrecentomila/00 (€ 4.300.000,00), ripartito in quota UE e quota nazionale sulla base delle percentuali del piano finanziario del Programma PO FESR, sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2899 del documento gestionale 2015 sul seguente IBAN

IT54E0100003245424300063709, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0063709;

4. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal d.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

AP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice e bilanci)	Ric/non ric.	Perimet ro sanità
899	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	4	3

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
- a.al Responsabile della Programmazione unitaria,
 - b.all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
 - 6.3 all'Assessore ai Fondi Europei,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Salerno.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio